



I LAVORATORI DELLA GIUSTIZIA AL SERVIZIO DI TUTTI... SERVI DI NESSUNO



Roma, 28/03/2007

I lavoratori della Giustizia hanno **un motivo in più** per scioperare il 30 marzo 2007.

Il famoso disegno di legge, non ancora presentato al parlamento nonostante il termine ultimo fissato nel protocollo d'intesa fosse il 9 febbraio 2007, che dovrebbe introdurre l'Ufficio per il Processo viene titolato da alcuni giornali: Il ddl sulla "*struttura di supporto ai giudici...*"

Finalmente svelate le vere intenzioni, quindi non un personale con funzioni autonome più qualificate bensì un personale servo dei magistrati, dei tirocinanti e dei dottori in ricerca.

Basta con le menzogne, basta con le promesse, basta con i ricatti: la riqualificazione è un atto dovuto e non può essere sottoposta a condizioni peggio ancora a schiavitù in cambio di un pugno di euro. Il 30 marzo 2007 riappropriamoci della dignità di lavoratori pubblici e diciamo tutti insieme

OGGI MI ALZO E SCIOPERO!

PERCHE'

- sono stufo di essere additato come fannullone;
- Il mio salario è inadeguato al caro vita;
- la professionalità acquisita in anni di lavoro non mi è stata riconosciuta;
- I carichi di lavoro sono aumentati in modo indiscriminato negli ultimi anni;
- Il blocco delle assunzioni favorisce il precariato;
- La mobilità selvaggia contenuta nel "memorandum" spiana la strada ai processi di destrutturazione della p.a.;
- Mi scippano la liquidazione trasformandola in capitale di rischio;
- I criteri proposti per la rilevazione della produttività sono inapplicabili a chi eroga servizi sociali;
- La progressione di carriera mi spetta e me la devono riconoscere;
- Il mansionismo sfrenato non si ha più da fare;
- La mia coscienza si sta risvegliando dal torpore di questi anni;
- La lentezza della giustizia non è una mia responsabilità;

Partecipa al presidio davanti al Ministero della Giustizia che sarà attuato al termine della manifestazione nazionale.

In tanti per rivendicare Dignità – Diritti - Salario